

FESTIVAL DELLA PAROLA



Andrea Scanzi

Nato ad Arezzo il 6 maggio 1974. Laureato in Lettere, Università degli Studi di Siena, con una tesi sui cantautori della prima generazione: anno 2000, il titolo era "Amici fragili". Giornalista dal 1997. Ha scritto per Il Manifesto, Il Riformista, L'Espresso, Rigore, MicroMega, Hard Gras (pubblicazione olandese), Linea Bianca, Tennis Magazine, Grazia, Donna Moderna, etc. Dal 2005 al 2011 ha firmato su La Stampa occupandosi principalmente di cultura e spettacoli, ma tra il 2009 e il 2011 anche come inviato per il motomondiale. Da settembre 2011 al Fatto Quotidiano. Si occupa di cultura, spettacoli, sport, politica, costume, sociale, enogastronomia. E', tra le altre cose, sommelier degustatore ufficiale (AIS) e assaggiatore di formaggi (ONAF). Fa parte della giuria del Premio Tenco e Premio Bertoli. E' direttore artistico del Premio Pigro dedicato a Ivan Graziani. Il suo primo libro è stata l'autobiografia di Roberto Baggio "Una porta nel cielo/Il sogno dopo. Poi sono arrivati l' "Elogio dell'invecchiamento" e "Non è tempo per noi", più volte ristampati. E' stato il primo a raccontare il percorso politico di Beppe Grillo e a fotografare il renzismo. Il suo ultimo libro è "La politica è una cosa seria". Dal 2011 gira l'Italia portando i suoi spettacoli teatrali, prima su Giorgio Gaber e poi su Fabrizio De André. Il 23 gennaio 2016, con Giulio Casale, debutta con *Il sogno di un'Italia. Seguiranno Eroi – Dieci storie emblematiche di sport* e "Salvimaio". È commentatore e opinionista televisivo di grande successo.